

I SOCIAL MEDIA

TANTI SOCIAL MA MOLTO A-SOCIAL

ITALIANI O INFLUENCER?

UN ITALIANO SU TRE SEGUE UN INFLUENCER.

Chi sono i nuovi guru che orientano gli acquisti dell'85% dei follower? Sul podio Chiara Ferragni e Giallozafferano. Da loro si cercano consigli per gli acquisti, e si "adottano" come un modello a cui ispirarsi. L'influencer diventa un amico, una guru, un esperto. Ci si fida anche se non l'abbiamo mai visto di persona, l'unica cosa che conosciamo è l'immagine social



Chiara Ferragni una delle Influencer più famose del mondo.

Ha fatto della sua immagine un business che le sta facendo guadagnare milioni di euro. Esempio da imitare o da cui tenersi a debita distanza?



Quali sono e come hanno influenzato la nostra vita

Con social media si intendono i mezzi di comunicazione che rendono possibile creazione, condivisione e scambio di contenuti generati da utenti attraverso l'uso di piattaforme web.

Negli ultimi tempi soprattutto a causa del covid-19 l'utilizzo dei social media soprattutto tra i giovani è andato aumentando fino a renderli incapaci di avere una vita normale al di fuori di essi.

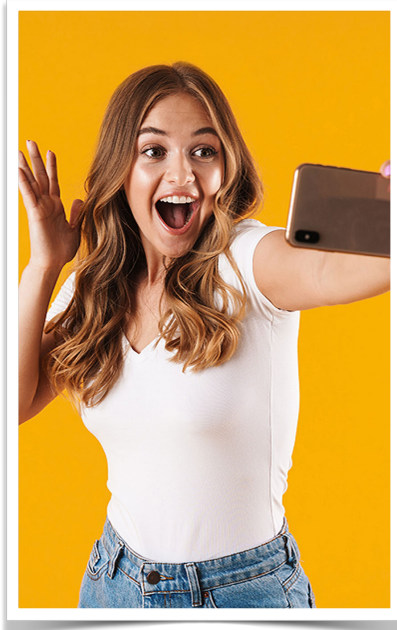
Vediamo quali sono i social media più in uso tra i giovani degli ultimi tempi. Senza dubbio ai primi posti si posizionano **Instagram** (Il social delle immagini amatissimo da vip e influencer) **Tik-tok** (app con video buffi e divertenti) e **Snapchat** (app per chattare con gli amici creando nuovi effetti). L'ascesa di questi social è stata sorprendente, seguiti da **Twitter** (usato per messaggi brevi), **Whatsapp** (l'app di messaggistica più



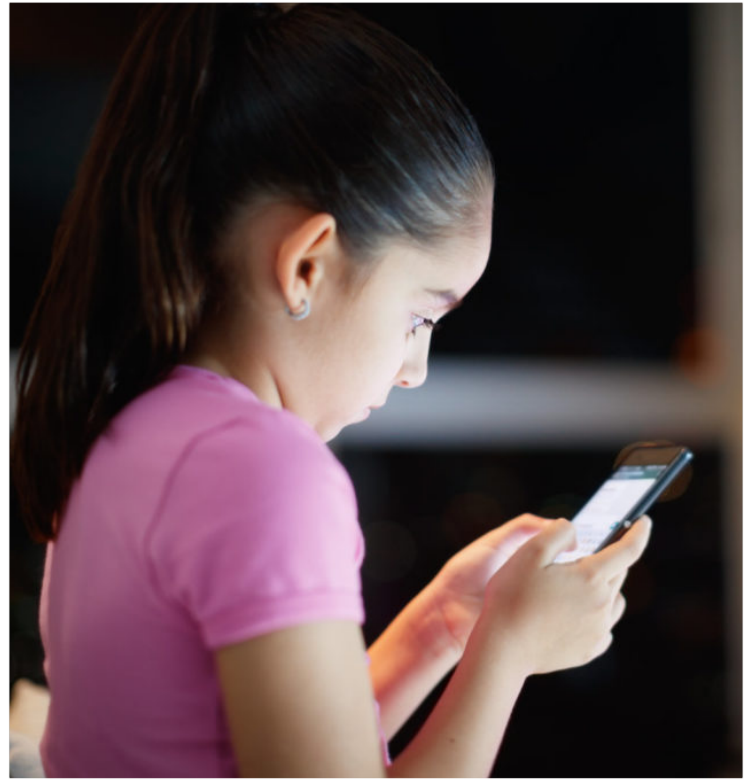
TIKTOK

IL SOCIAL DEI VIDEO BUFFI MA
NON SOLO

Molti lo considerano il canale social del momento: ha saputo accaparrarsi i giovani di tutto il mondo con il suo format veloce e video-buffi e ha ben 15 milioni di utenti attivi ogni giorno. La recente quarantena ha provocato un ulteriore boom di iscritti a livello mondiale. Questo ha amplificato i rischi mettendo in pericolo la loro sicurezza nei confronti dei Cyber bulli.



usata), **You tube** (piattaforma con ogni sorta di video) poi ancora **Facebook** (La piattaforma creata da Mark Zuckerberg re dei social network) **Pinterest, Linkedink** e molti altri ancora.



Quindi viene da chiederci, se tutto ciò può essere positivo per i giovani oppure se l'avvento di tutti questi social porteranno ad avere una vita ancora più a-social.

I rischi sono soprattutto per i più giovani: se i bambini e ragazzi non sono guidati da genitori ed educatori nel modo giusto, possono andare incontro a numerosi pericoli. Lo dimostra il recente e triste fatto di cronaca relativo alla bambina di 10 anni che si è legata la cintura alla gola per partecipare su Tik Tok a una sfida, trasformatasi però in una tragedia. Gli adolescenti sono sottoposti a continue motivazioni che li spingono a volere tutto e subito, a fare tutto troppo presto e a esporsi a pericoli di cui non ne comprendono la gravità. Spinti ad essere sempre perfetti, sono indotti a combattere contro il proprio corpo convincendosi di dover essere sempre belli e sexy, contro gli amici per sembrare più grandi e migliori, contro se stessi entrando in una spirale di comportamenti rischiosi.



Quali sono i rischi maggiori

-Tendenza a perdere il contatto con la realtà (buona capacità di socializzare online, ma grande difficoltà coi rapporti reali);

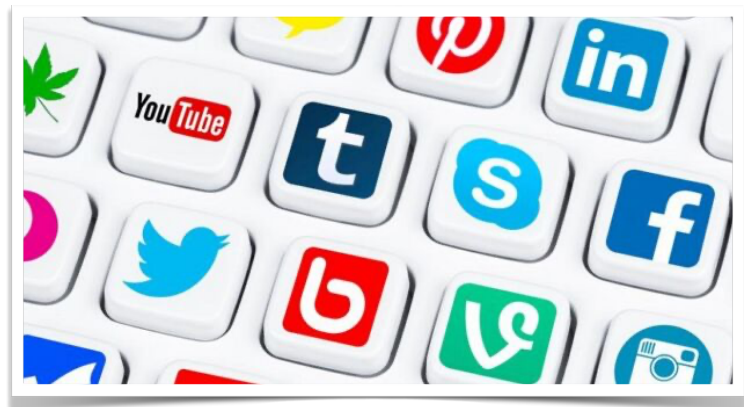
-Rischio di perdere la propria identità/privacy (qualunque profilo può essere akerato, e video e foto possono essere copiate e diffuse in maniera impropria.);

-Può creare dipendenza e distrazione;

-Incapacità ad affermare le proprie idee senza l'aiuto dello schermo;

-cyberbullismo;

Vengano utilizzati dalle persone in una fascia d'età ampia (12 anni in su). Nel quotidiano le persone hanno imparato a interagire attraverso questi canali, e non essere iscritti a un social viene percepito come un comportamento inusuale. Altre persone invece sono felici di sacrificare la propria privacy in nome della della condizione pubblica in ogni istante della giornata. Quando circa dieci anni fa i social hanno fatto "capolino" nel nostro sistema, non si poteva pensare al profondo impatto che avrebbero avuto nelle nostre vite. Ad oggi è impossibile immaginare un mondo senza social network, questi strumenti hanno creato nuove opportunità, semplificando le nostre vite diventando così strumenti di aggregazione e di lavoro. Ogni grande evoluzione porta con se dei lati oscuri. Nel caso dei social network la maggiore preoccupazione è rivolta verso i giovani e i giovanissimi, è una categoria particolarmente a rischio se non aiutati a usare questi strumenti in maniera responsabile.



QUINDI MI VIENE DA DIRE CHE SIAMO TUTTI ONLINE MA NON CONNESSI!

Questi sono alcuni degli aspetti preoccupanti di un uso superficiale dei social media. Questi strumenti offrono nuove importanti opportunità, sarebbe infatti fondamentale una buona EDUCAZIONE alla tecnologia per aiutare soprattutto le nuove generazioni a farne un uso responsabile e consapevole.

Questa sarebbe la vera grande EVOLUZIONE!